

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-5110 del 06/10/2022   |
| Oggetto                     | ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SOTTERRANEE - SIG. MARINI GIGLIANO - PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI ALFONSINE (RA) PROCEDIMENTO N. RAPPA0492. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-5336 del 05/10/2022  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna  |
| Dirigente adottante         | Ermanno Errani  |

Questo giorno sei OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SOTTERRANEE - SIG. MARINI GIGLIANO - PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI ALFONSINE (RA) PROCEDIMENTO N. RAPPA0492.

### IL DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico);
- il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la L.R. n. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e

disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

– la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;

– le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;

– la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;

– la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;

– la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott.Ermanno Errani;

**DATO ATTO** della determinazione n. 4712 del 11/04/2005 con la quale è stata rilasciata la concessione alla SIG. MARINI GIGLIANO CF MRNGLN46C24A1910 per la derivazione di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di ALFONSINE (RA) distinto catastalmente al foglio 98 mappale 375 della profondità di m 174 uso irrigazione agricola per una richiesta di 120 mc/anno, e una portata massima di 1 procedimento RAPPA0492.

**DATO ATTO** della domanda di rinnovo presentata dal SIG. MARINI GIGLIANO CF MRNGLN46C24A191O e protocollata al protocollo regionale con pg. 289345 del 14/11/2007 con la quale chiedeva il rinnovo di concessione preferenziale rilasciata con determinazione dirigenziale n.4712 del 11/04/2005.

**PRESO ATTO** della richiesta registrata al protocollo Arpae PG/2019/104448 del 03/07/2019 con cui il SIG MARINI GIGLIANO CF MRNGLN46C24A191O residente nel Comune di Alfonsine (RA), ha richiesto il cambio di destinazione d'uso del pozzo oggetto di concessione da extradomestico a domestico, ed i successivi chiarimenti presentati con nota registrata al protocollo Arpae PG/2022/158598 del 28/09/2022, motivando la rinuncia con la chiusura dell'attività e spiegando che anche se il fondo agricolo è affittato a terzi, essendo il pozzo ubicato nell'area di pertinenza dell'abitazione, l'affittuario dei terreni non ha alcun diritto di utilizzo.

**CONSIDERATO CHE** la domanda era stata presentata originariamente per uso irrigazione agricola e domestico e, dato che per il primo uso è stata presentata rinuncia, è possibile conservare l'utilizzo del pozzo al solo uso domestico;

**PRESO ATTO:**

– che in merito alla predetta concessione è stato versato in data 06/10/2007 alla Regione Emilia Romagna il deposito cauzionale pari a euro 51,65 sul C/C n. 00367409 “ Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica”;

– che dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2018 compreso;

**RITENUTO CHE SULLA BASE DELL'istruttoria svolta**, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al passaggio ad uso domestico del pozzo procedimento RAPPA0492 richiesta da MARINI GIGLIANO;

**CONSIDERATO** che l'utente MARINI GIGLIANO ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, la somma di euro 51,65 presentata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea procedimento RAPPA0492 può essere svincolata e restituita all'utente.

Su proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO** la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata al sig. MARINI GIGLIANO e contestuale archiviazione del procedimento RAPPA0492 riferito ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Alfonsine, distinto catastalmente al foglio 98 mappale 375 della profondità di m 174, uso irrigazione agricola, per una richiesta di 120 mc/anno, e una portata massima di 1 l/s, procedimento RAPPA0492, codice risorsa RAA91, uso irrigazione agricola ;
2. di accogliere la richiesta di MARINI GIGLIANO CF MRNGLN46C24A191O di mantenimento del pozzo ad uso domestico;
3. di individuare in MARINI GIGLIANO CF MRNGLN46C24A191O l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
4. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Sig. MARINI GIGLIANO e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;

5. di dare atto che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2019, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e e la trasparenza 2019/2021.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

*dott. Ermanno Errani*

*Originale Firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**